

## GOLF CLUB MONTECCHIA Sean Foley sarà accompagnato dal preparatore atletico Craig Davies A lezione dal maestro di Tiger Woods

*Intanto la struttura è stata migliorata con un nuovo tipo di erba e un campo di gara più ampio*

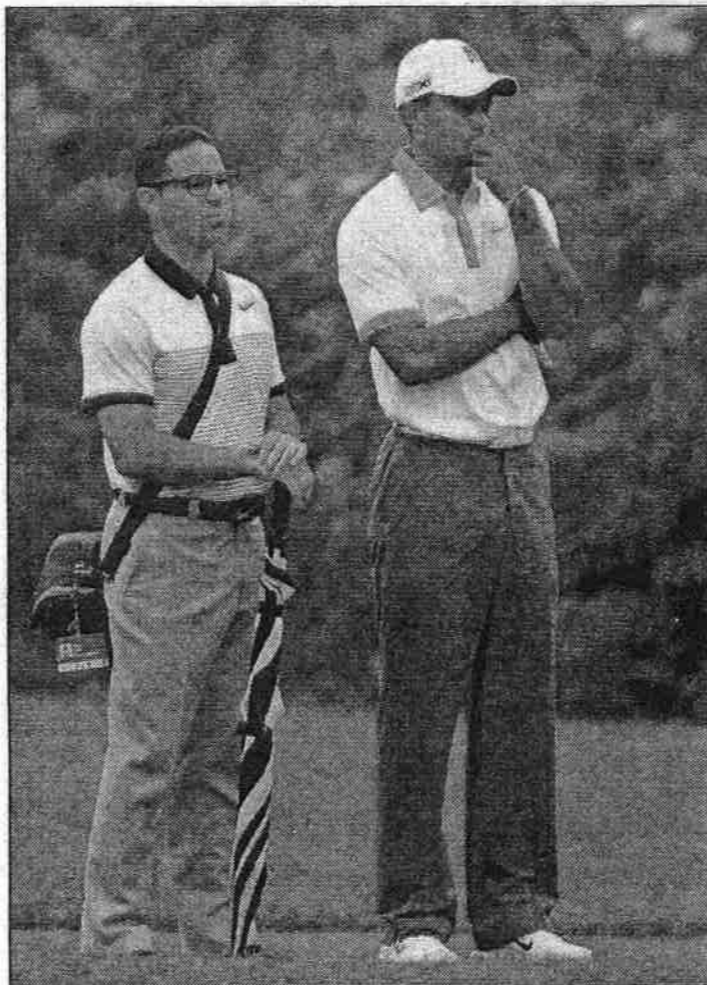
Massimo Zillo

Sarà un fine settimana speciale, il prossimo, al Golf club Montecchia. A Selvazzano arriveranno (la prima volta in Italia) per un seminario Sean Foley e Craig Davies, maestro e preparatore atletico di Tiger Woods, che terranno una lezione a maestri e professionisti sulle tecniche per migliorare il proprio swing. «Si tratta del terzo seminario che organizziamo quest'anno - spiega Maria Paola Casati, della Montecchia Golf Academy - Cerchiamo di dare spazio alle più importanti innovazioni del mondo del golf e questo incontro, intitolato "Your golf fingerprint", le tue impronte digitali golfistiche, vuole riflettere sull'ottimizzazione dello swing sulla base delle caratteristiche di ogni giocatore».

Il seminario è riservato ad un'ottantina di professionisti, per un terzo non italiani, e vedrà il maestro Sean Foley approfondire la parte tecnica, mentre Craig Davies, medico specializzato in fitness per il golf, rifletterà sulla biomeccanica del movimento. Le lezioni saranno una full immersion di due giorni cui potranno assistere anche non professionisti.

Gli altri due incontri organizzati dal Golf Club riguardano la "Trackman University", la nuova tecnologia per analizzare l'impatto della mazza sulla pallina (disponibile anche alla Montecchia) e la "Us Kids Academy" sull'insegnamento ai bambini.

«Puntiamo molto sui giovanissimi - continua Maria Paola Casati - In pochi anni abbiamo costruito un team di 130 ragazzi, dai 4 ai 18 anni. Presentiamo il golf ai piccoli in forma ludica, come diverti-



**COPPIA VINCENTE** Sean Foley insieme al campione americano Tiger Woods

mento, e stiamo avendo soddisfazioni anche agonistiche. Sono in tanti i ragazzi che arrivano a giocare, non solo figli di golfisti, grazie alla promozione, ai progetti scuola o magari perché si innamorano del gioco alla Wii».

Mentre cresce la squadra giovanile, alla Montecchia (la cui gestione è la stessa del Golf Club Frassanelle) si sperimentano novità anche in altri settori. È stata infatti comple-

tata la stesura di un nuovo tipo di erba in tee e fairways (rispettivamente le zone di partenza e dello sviluppo della buca), il bermudagrass. «È stato un investimento importante (circa 100 mila euro per nove buche, ndr) - spiega Paolo Casati, presidente del Golf Club - però ci permette di risparmiare acqua, fitofarmaci e fertilizzanti. E soprattutto permette ai giocatori di camminare sempre su un'erba bel-

la, perché questo tipo riesce a resistere meglio al caldo». Dopo avere completato i lavori alla Montecchia sono in partenza anche quelli a Frassanelle, dove quest'anno verranno realizzate le prime nove buche con questa erba.

Intanto alla Montecchia sono state allungate alcune buche. «Ora questo campo avrebbe la possibilità di ospitare anche un Master - continua Paolo Casati - avendo raggiun-

to le 7.300 yard, 6.700 metri, necessari ai supercampioni. Per farlo abbiamo anche realizzato un tee galleggiante. Per un Master però servono almeno due milioni e mezzo di euro. Il golf comunque è un grande motore di turismo e a Padova la vicinanza con la zona termale è strategica. È però necessario che si capisca l'importanza di questo, come hanno fatto Turchia, Portogallo, Spagna e Marocco».